



Coordinamento-Settore
Università e Ricerca

Roma, 27.02.2008
Prot. 51.08

La lunga storia dei ricercatori precari dell'Università starebbe per avere un epilogo funesto quanto assurdo: proprio come una telenovela di basso profilo, nella quale l'eroe, al momento di sferrare l'attacco finale, si arrenda al nemico, senza apparente giustificazione.

Le forze che non hanno mai veramente accettato il reclutamento nei ruoli della docenza hanno finito (pare) per prevalere, e le cause non sono apparentemente addebitabili a nessuno in particolare.

I concorsi ordinari sarebbero dunque bloccati e quelli straordinari cancellati: nonostante la volontà, tante volte dichiarata, di riaprire il reclutamento; nonostante le risorse impegnate da ben due leggi finanziarie; nonostante le attese più che giustificate di un'intera generazione di studiosi.

Nell'intento di salvare il salvabile, abbiamo scritto al Ministro e al Sottosegretario. Non sappiamo quanto il primo possa e il secondo voglia intervenire.

Siamo consci che un salto generazionale fosse fin dall'inizio nella mente di qualche ministeriale. E riusciamo perfino a capire come sembri disdicevole che le risorse appostate da un governo di centro-sinistra possano essere spese in vigenza di un governo diverso.

Restiamo, tuttavia, come sempre, dalla parte dei lavoratori precari

Segreteria Nazionale UILPA-UR